



Netzwerk Erzählcafé
Réseau Café-récits
Rete caffè narrativi



Caffè narrativi con persone anziane

modelli concettuali per un'attuazione di successo

La Rete caffè narrativi è promossa da:



ERNST GÖHNER STIFTUNG

Impressum

Editore

Rete caffè narrativi
Via Bicentenario 3
6807 Taverne

www.caffenarrativi.ch
info@caffenarrativi.ch

Redazione

Vanda Mathis, Gert Dressel, Johanna Kohn

Foto

Kathrin Schulthess

Ringraziamenti

Rhea Braunwalder, Anne-Marie Nicole, Valentina Pallucca

1 edizione, settembre 2025

La presente pubblicazione è stata facilitata da:



Introduzione

I caffè narrativi offrono alle persone anziane l'opportunità di raccontare la propria vita, di ascoltare e socializzare, il che è vantaggioso per tutti i partecipanti. Questo testo è rivolto alle istituzioni che operano nel settore dell'assistenza alle persone anziane e desiderano avviare o sviluppare iniziative di questo tipo. Basandosi su diversi modelli collaudati, il testo mostra come i caffè narrativi possano essere realizzati con successo in contesti diversi: nella vita quotidiana delle case di riposo, nel quartiere o nell'ambito di un progetto.

La Rete caffè narrativi offre una vasta gamma di materiali utili, tra cui un argomentario specifico per il settore della terza età e una guida per i moderatori e le moderatrici che facilita l'avvio e fornisce supporto pratico.

Cosa sono i caffè narrativi?

I caffè narrativi sono un luogo d'incontro e di scambio. Accompagnati da un moderatore o una moderatrice, i partecipanti raccontano le proprie esperienze personali su un tema scelto in precedenza. Sono particolarmente adatti i temi quotidiani a cui tutti possono contribuire, come «le feste», «telefonare», «la scuola» o «i luoghi preferiti». A seconda delle fasi della vita, vengono affrontati temi diversi: per le persone anziane, per esempio, si parla di salute o di ricordi d'infanzia e di gioventù. Una semplice decorazione della sala può valorizzare notevolmente l'atmosfera del caffè narrativo. Anche album fotografici, oggetti antichi o di scena possono stimolare i ricordi.

I caffè narrativi vogliono facilitare lo scambio tra pari e promuovere così una cultura della condivisione. Ciò è reso possibile da un quadro chiaro: raccontare è facoltativo, ascoltare è obbligatorio e sono vietate le discussioni e i giudizi di valore.

In Svizzera, il formato prevede una parte narrativa della durata di circa 45 minuti, moderata da un moderatore o una moderatrice, che pone una serie di domande e copre l'arco temporale passato-presente-futuro. Segue una parte dedicata al caffè, della stessa durata, in cui lo scambio prosegue in un ambiente informale con caffè e dolci o un piccolo aperitivo, lasciando spazio a domande e discussioni approfondite.

Perché i caffè narrativi sono utili per le persone anziane?

I caffè narrativi promuovono l'ascolto, la partecipazione e la comprensione reciproca. Questi formati assumono particolare importanza proprio nella terza età, offrendo uno spazio per la narrazione biografica, rafforzando l'identità, prevenendo la solitudine e favorendo incontri significativi.

Nella terza età, i caffè narrativi possono contribuire in modo mirato a promuovere la partecipazione, l'attivazione e la qualità della vita. Grazie alla loro struttura aperta e al contempo ben organizzata, possono essere integrati in modo flessibile in diversi contesti istituzionali.

Dove è possibile organizzare i caffè narrativi con le persone anziane?

I caffè narrativi sono adatti a diversi ambiti di lavoro con le persone anziane:

- **Strutture residenziali** come case di riposo e di cura, residenze assistite;
- **Servizi ambulatoriali** offerti da parrocchie, centri di quartiere o organizzazioni come Pro Senectute, servizi di cura e assistenza a domicilio o simili;
- **Ambienti misti**, come caffè intergenerazionali o caffè con familiari o personale di assistenza.

Quali sono le forme di realizzazione?

La realizzazione dei caffè narrativi può variare a seconda del contesto istituzionale, delle risorse disponibili e del pubblico di riferimento.

I caffè narrativi possono essere inseriti nel programma settimanale come offerta ricorrente o utilizzati nell'ambito di progetti o eventi speciali. È fondamentale che si integrino nelle strutture esistenti e che siano sostenuti, dal punto di vista contenutistico e organizzativo, dall'istituzione stessa, da volontari o attraverso la collaborazione con altre organizzazioni. Le forme di attuazione possibili sono le seguenti:

Cinque modi per realizzare i caffè narrativi: modelli adatti a diversi contesti:

Tipo di modello	Ente responsabile	Moderazione	Spazi	Finanziamento	Trasferibilità
basato su progetti (pilota)	ONG, università, fondazioni	formazione interna/ esterna	locali di organizzazioni partner	risorse del progetto (a tempo determinato)	alta
istituzionale	casa di riposo, museo, istituto scolastico	formazione interna/ esterna	locali propri	interni, pubblici, fondi di progetto	alta
società civile	associazione di quartiere, iniziativa di vicinato	volontari qualificati	sala comunale, chiesa, biblioteca	donazioni, fondi per progetti	media
pubblico-a bassa soglia	enti privati, aziende	formazione interna	caffè, ristoranti	interni, programmi CSR	media
comunale	Amministrazione comunale/ municipale	formazione interna	istituzioni pubbliche	pubblica amministrazione, fondazioni	media

1. Modello basato su progetti

Questo modello è particolarmente adatto per iniziare. I caffè narrativi basati su progetti permettono di sperimentare nuovi approcci, sviluppare formati creativi e raccogliere le prime esperienze. I caffè narrativi sono gestiti congiuntamente da diverse organizzazioni partner con un'attenzione particolare rivolta allo sviluppo, alla formazione e agli eventi pilota. I modelli basati su progetti sono ideali per avviare nuove offerte o sviluppare quelle esistenti e possono poi essere trasferiti ai modelli 2-4.

Caratteristiche:

- Ente responsabile: organizzazioni locali senza scopo di lucro, fondazioni;
- Moderazione: mix di volontari, dipendenti ed esterni;
- Locali: forniti dalle organizzazioni partner;
- Finanziamento: sostegno al progetto a tempo determinato.

→ Trasferibilità alle istituzioni per persone anziane: alta.

Questo modello è adatto alla fase iniziale, grazie al sostegno finanziario destinato alla realizzazione di progetti pilota e alla loro implementazione. Da un lato favorisce l'innovazione, dall'altro è spesso limitato nel tempo.

Progetto	Zugehört, Sarnen, Svizzera
Contesto	Il progetto si svolge nell'ambito di un bando di concorso indetto da piiik, che promuove idee innovative per la Svizzera centrale.
Obiettivo	Il progetto «Zugehört» punta sui caffè narrativi e sulle «storie in cambio di tempo per ascoltarle». Il progetto promuove incontri informali e valorizza le storie individuali come risorse preziose che uniscono le persone e stimolano lo scambio reciproco.
Procedimento	L'evento di lancio si terrà sotto forma di incontro informativo e di caffè narrativi di prova moderati da persone esterne.
Promotori	Pro Senectute e Zeitgut Obwalden
Moderazione	Volontari e dipendenti della rete Zeitgut Obwalden e di Pro Senectute, come anche collaboratori esterni
Locale	Nei locali di Pro Senectute e Zeitgut Obwalden
Finanziamento	Programma di sostegno piiik della Fondazione Albert Koechlin
Prospettive	Dieci moderatori e moderatrici della rete di Pro Senectute e Zeitgut Obwalden riceveranno una formazione continua.
Link	https://piiik.ch/zugehoert

Progetto	«15 racconta», 15° distretto di Vienna, Austria
Contesto	Il progetto viene realizzato in un quartiere tradizionalmente operaio e immigrato, in cui si sta assistendo a un processo di gentrificazione.
Obiettivo	Il progetto mira a creare un'università popolare che si rivolga al quartiere e ai luoghi di incontro, promuovendo la fiducia tra le persone secondo il motto «Fiducia, cultura, istruzione».
Procedimento	Le istituzioni ospitanti e i moderatori sono contattati miratamente; durante il lancio sono stati organizzati incontri e caffè narrativi di prova.
Promotori	Il progetto è promosso dall'Università Popolare di Vienna in collaborazione con l'associazione Sorgenetz e l'agenzia PlanSinn (progettazione di processi).
Moderazione	Per i moderatori sono previsti formazione continue, scambi, coaching e incontri di riflessione; il compenso è forfettario per ogni caffè narrativo.
Locale	In diversi locali di istituzioni di tutto il distretto (case di riposo, ristoranti pubblici, parchi, ecc.).
Finanziamento	Città di Vienna tramite richiesta di progetto all'Assessorato alla Cultura
Prospettive	A causa delle misure di risparmio adottate dall'università popolare e dei cambiamenti a livello dirigenziale, il progetto non è stato portato avanti.
Link	https://www.vhs.at/de/e/rudolfsheim/b/2022/12/05/15-erzaehlt

Progetto	Caffè narrativi con persone anziane
Contesto	Questo progetto è realizzato dalla Rete caffè narrativi in collaborazione con enti cantonali.
Obiettivo	Il progetto mira a istituire organismi cantonali responsabili dell'organizzazione di caffè narrativi e a formare e accompagnare i moderatori e le moderatrici di tali incontri. Nel Cantone dei Grigioni, per esempio, a questo scopo si sono uniti la Chiesa evangelica riformata dei Grigioni, Benevol Grigioni e il Servizio cantonale per la promozione della salute.
Procedimento	Su iniziativa della rete, gli attori interessati al settore della terza età si riuniscono in un organismo responsabile, mentre la rete stessa offre corsi introduttivi e di approfondimento, nonché incontri di scambio per i moderatori e le moderatrici.
Promotori	Rete caffè narrativi, programmi d'azione cantonali modulo D, Promozione Salute Svizzera
Moderazione	Volontari e dipendenti degli enti promotori, così come collaboratori esterni
Locale	Nei locali degli enti promotori
Finanziamento	Fondazione Cornelius Knüpffer, Fondazione Paul Schiller, Fondazione Walder
Prospettive	Al termine del finanziamento del progetto gli enti promotori gestiranno autonomamente i caffè narrativi.
Link	www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/djsg/ga/fgf/fachbereiche/alter/projekte/Seiten/erzaehlcafe.aspx

2. Modello istituzionale

In questo modello, i caffè narrativi sono integrati in strutture già esistenti, come i programmi ricreativi o di attivazione delle case di riposo o di cura, dei musei o degli istituti di formazione. La moderazione è affidata a esperti interni o esterni, spesso con una formazione specifica. Questa forma è particolarmente sostenibile, in quanto sostenuta dall'istituzione stessa.

Caratteristiche:

- Ente responsabile: istituzioni pubbliche (musei, università popolari, servizi sociali);
- Moderazione: persone formate internamente o esternamente, in parte a pagamento;
- Locali: locali propri dell'istituzione (musei, università popolare, case di riposo, ecc.);
- Finanziamento: tramite fondi di progetto, fondi pubblici o budget interni.

→ Trasferibilità ad altre strutture per persone anziane: alta.

Un inserimento sostenibile nelle strutture e nei programmi esistenti funziona bene se il caffè narrativo diventa parte dell'offerta regolare e può contare sul sostegno istituzionale (per esempio da parte della direzione della struttura).

Progetto	Circolo di conversazione al Wien Museum, Vienna, Austria
Contesto	Da 20 anni, nello storico Museo della Città di Vienna si tengono dei caffè narrativi.
Obiettivo	Si promuove lo scambio e il dialogo sulle esperienze personali e si mette in relazione la biografia delle persone con la storia della città.
Procedimento	Le storie raccontate vengono registrate (con il consenso dei partecipanti) con un dispositivo audio e sono a disposizione del Wien Museum per eventuali mostre. Si svolge di norma sei volte all'anno. Una volta all'anno, i partecipanti sono invitati a una visita guidata del museo e vengono coinvolti nelle mostre, per esempio portando oggetti da esporre. La comunicazione avviene tramite i canali del museo e la «Documentazione di testimonianze biografiche».
Promotori	Mediazione culturale nel museo/Lavoro pedagogico, in collaborazione con il progetto «Documentazione di testimonianze biografiche» dell'Istituto di Storia Economica e Sociale dell'Università di Vienna, che offre supporto a chi desidera lasciare una testimonianza scritta.
Moderazione	Moderatori e moderatrici (onorario di riconoscimento) della «Documentazione di testimonianze biografiche»
Locale	Nei locali del museo
Finanziamento	Interno al museo
Prospettive	Attivo da molti anni e destinato a continuare.
Link	https://www.wienmuseum.at/gespraechskreis_2023 https://wirtschaftsgeschichte.univie.ac.at/forschung/doku-lebensgeschichten/erzaehlcafes-gespraechskreise/

3. Modello di società civile

I caffè narrativi possono essere organizzati anche da moderatori e moderatrici volontari in collaborazione con associazioni di quartiere o iniziative locali. Questo modello si basa sull'impegno della società civile ed è particolarmente efficace nei quartieri. Tuttavia, richiede un certo grado di coordinamento, formazione e sostegno. Il progetto «ACHTSAMER 8.» a Vienna o il caffè narrativo nel quartiere Gundeli di Basilea dimostrano come questi formati possano avere successo se realizzati in collaborazione con la popolazione locale.

Caratteristiche:

- Responsabili: associazioni di quartiere, iniziative locali, movimenti di cittadini;
- Moderazione: volontari con formazione;
- Spazi: sale comunali, chiese, parchi, biblioteche;
- Finanziamento: fondi di progetto, donazioni, sovvenzioni locali.

→ Trasferibilità alle istituzioni per persone anziane: media.

Il modello porta a un forte radicamento sociale e a un accesso facilitato, ma dipende dai volontari. Funziona bene se esiste un volontariato attivo e si cerca di collaborare con iniziative di quartiere.

Progetto	Quartiere Gundeli, Basilea Città, Svizzera
Contesto	Il quartiere ha un'alta percentuale di stranieri ed è caratterizzato da grandi differenze sociali.
Obiettivo	L'iniziativa mira a creare opportunità di incontro e fiducia nel quartiere.
Procedimento	I membri dell'ex associazione Quartiertreffpunkt Gundeli hanno dato vita all'iniziativa, che è stata promossa congiuntamente dalle associazioni promotrici.
Promotori	Quartiertreffpunkt Gundeli
Moderazione	I membri delle associazioni promotrici frequentano un corso di formazione e di volontariato e dei corsi di formazione periodici per moderatori e moderatrici nel quartiere.
Locale	Nei locali delle associazioni promotrici (chiese, biblioteche)
Finanziamento	Volontariato e locali messi a disposizione dalle associazioni promotrici.
Prospettive	L'associazione Quartiertreffpunkt Gundeli è stata chiusa dal Comune e, di conseguenza, anche il progetto caffè narrativi è stato interrotto. Le singole associazioni promotrici (per esempio HEKS Alter und Migration AltuM) continuano a organizzare caffè narrativi in spazi pubblici.
Link	https://vimeo.com/319568647

Progetto	ACHTSAMER 8., 8° distretto di Vienna (Josefstadt), Austria
Contesto	ACHTSAMER 8. è un progetto partecipativo che coinvolge la popolazione locale con l'obiettivo di promuovere una comunità solidale. Nell'ambito del progetto vengono organizzati dei caffè narrativi.
Obiettivo	Il progetto mira a riunire le persone e, tra le altre cose, a promuovere lo scambio tra generazioni.
Procedimento	Abbinamento di potenziali istituzioni ospitanti del distretto e moderatori e moderatrici, organizzazione di caffè letterari di prova.
Promotori	Associazione Sorgenetz, Dani Martos e Gert Dressel. I caffè narrativi sono ora sostenuti dall'iniziativa «Ascoltare e raccontare a Josefstadt», nata nell'ambito del progetto ACHTSAMER 8., che coinvolge cittadini e istituzioni del distretto, tra cui il Musisches Zentrum, il Volkskundemuseum, il Bezirksmuseum, l'Istituto di scienze infermieristiche (Università di Vienna) e il progetto «Documentazione di testimonianze biografiche» (Università di Vienna).
Moderazione	Membri dell'ente promotore che hanno seguito una formazione specifica
Locale	Nei locali dell'ente promotore, nei parchi pubblici e in occasione della Giornata della ACHTSamkeit.
Finanziamento	Wiener Gesundheitsförderung (Promozione della salute di Vienna), Fonds Gesundes Österreich (Fondo per la salute dell'Austria) e il distretto e il dipartimento culturale della città di Vienna.
Prospettive	L'ACHTSAMER 8. e l'iniziativa «Ascoltare e raccontare nel quartiere Josefstadt» sono attualmente finanziati dal distretto.
Link	https://achtsamer.at/ , https://erz a ehlcfe.at/ (in fase di costruzione)

4. Modello pubblico a bassa soglia

In questo modello, i caffè narrativi si svolgono in luoghi accessibili al pubblico, come caffè, ristoranti o biblioteche, con l'obiettivo di favorire incontri a bassa soglia. La partecipazione è aperta e l'ambiente è familiare. La moderazione è affidata a collaboratori qualificati o volontari.

Un esempio è il caffè narrativo del ristorante Migros Vaud, sostenuto dal Percento culturale Migros. Questo modello è particolarmente adatto alle istituzioni che dispongono di spazi accessibili al pubblico o che desiderano collaborare con luoghi di incontro esterni.

Caratteristiche:

- Ente responsabile: organizzazioni private, anche con interessi commerciali;
- Moderazione: collaboratori con qualifiche aggiuntive;
- Locali: caffè/ristoranti pubblici con tavoli riservati;
- Finanziamento: interno, per esempio tramite Corporate Social Responsibility.

→ Trasferibilità alle strutture per persone anziane: media.

Questo modello, adatto all'uso quotidiano e accessibile al pubblico con poche barriere all'ingresso, funziona particolarmente bene per le strutture che dispongono di una caffetteria o in collaborazione con caffetterie aperte al pubblico.

Progetto	Ristorante Migros Yverdon, Svizzera
Obiettivo	Si facilitano gli incontri.
Procedimento	Una volta al mese viene riservato un tavolo per il caffè narrativo, dopodiché il gruppo va al ristorante a prendersi un caffè a proprie spese.
Promotori	Responsabile della comunicazione della Migros Vaud
Moderazione	Collaboratrice con formazione complementare in raccolta di storie di vita
Locale	Nel ristorante Migros
Finanziamento	Percento culturale Migros Vaud
Link	https://www.tempslibre.ch/vaud/manifestations/440373-caf-r-cits-yverdon-les-bains

5. Modello comunale

In alcuni casi, i caffè narrativi sono promossi direttamente dalle amministrazioni comunali o municipali, per esempio nell'ambito di strategie di integrazione o di sviluppo urbano. L'attuazione avviene spesso dall'alto verso il basso, ma in collaborazione con enti specializzati o attori locali. La città di Rheinfelden (Germania) è un esempio di come questi processi possano essere introdotti in combinazione con mostre o cicli di eventi.

Caratteristiche:

- Ente responsabile: amministrazione comunale o municipale, enti comunali;
- Moderazione: dipendenti comunali (formati, parte dell'orario di lavoro);
- Locali: strutture pubbliche (municipio, ecc.);
- Finanziamento: città, comune, distretti e simili.

→ Trasferibilità alle istituzioni per persone anziane: media.

Una struttura professionale funziona se sostenuta politicamente o se inserita in un progetto più ampio di sviluppo urbano o di integrazione.

Progetto	Rheinfelden racconta, Rheinfelden, Germania meridionale
Contesto	Questa città media nel sud della Germania è caratterizzata da un'alta percentuale di immigrati.
Obiettivo	Il progetto mira a mettere in contatto gli abitanti della città, favorendo l'integrazione e lo scambio.
Procedimento	È stata realizzata la mostra «Rheinfelden racconta» con immagini, audio e video di persone immigrate, accompagnata da un opuscolo. In occasione del vernissage è stato dato il via ai caffè narrativi. Ora una volta al mese viene organizzato un caffè narrativo aperto al pubblico.
Promotori	L'organizzazione è top-down, con il Dipartimento per la migrazione e l'integrazione che coordina le attività.
Moderazione	Collaboratori dell'amministrazione comunale, dipartimento Migrazione e integrazione (tutti durante l'orario di lavoro), cinque moderatori e moderatrice hanno frequentato un corso introduttivo e di approfondimento della rete caffè narrativi e hanno utilizzato l'offerta die mentoring Pas-de-deux.
Locale	Municipio
Finanziamento	Città, distretto e fondazioni
Prospettive	Moderatori e moderatrici esperti formeranno altri moderatori e moderatrici affinché il caffè narrativo possa essere organizzato anche nei quartieri o in altri spazi pubblici.
Link	https://www.rheinfelden.de/de/aktuell/Staedtische-Nachrichten/Staedtische-Nachricht?view=publish&item=article&id=12256

Quali fattori favoriscono la creazione di caffè narrativi?

Per consentire ai caffè narrativi di svilupparsi con successo e di affermarsi a lungo termine nelle strutture per persone anziane, è necessario che siano presenti condizioni quadro adeguate. Oltre alle condizioni strutturali, come il sostegno da parte della direzione e la disponibilità di spazi, sono importanti fattori di successo la presenza di moderatori e moderatrici motivati, un'atmosfera di fiducia e la partecipazione attiva dei partecipanti. I seguenti punti forniscono una panoramica dei fattori che favoriscono in particolare il successo della realizzazione:

- **l'integrazione in istituzioni esistenti** come case di riposo, musei o centri di quartiere favorisce un'attuazione sostenibile;
- **il sostegno da parte dei decisori**, come la direzione della casa di riposo o il personale infermieristico, garantisce risorse a lungo termine;
- **la regolarità** favorisce le dinamiche di gruppo e la creazione di un clima di fiducia;
- **la partecipazione** favorisce il coinvolgimento dei partecipanti nella scelta dei temi e nello svolgimento delle attività;
- **le collaborazioni** creano sinergie con musei, università, biblioteche ecc.
- **I corsi di formazione** offrono ai moderatori e alle moderatrici l'accesso a offerte di formazione e riflessione.

Quali sono le risorse necessarie per un caffè narrativo?

I caffè narrativi sono realizzabili con un investimento minimo, a condizione che le risorse necessarie siano pianificate in modo realistico. A seconda delle condizioni quadro, i costi per la moderazione, la preparazione o l'utilizzo dei locali possono variare. Molte di queste spese possono essere coperte con risorse interne, volontariato o finanziamenti per progetti. La seguente panoramica mostra i valori indicativi tipici.

Settore	Importo	Note
Moderazione (onorario)	0–500 CHF per evento (a seconda della durata e della formazione)	Volontariato vs. esperto esterno
Costi di formazione continua	500–800 CHF	Corsi presso la rete caffè narrativi
Costi per l'affitto dei locali	per lo più interni	Le collaborazioni possono consentire l'utilizzo di ulteriori locali
Impegno organizzativo	circa 3-5 ore per ogni caffè narrativi	Pianificazione, inviti, pubblicità, domande guida, follow-up
Costi dei materiali	minimi	caffè, tè, biglietti d'invito, decorazioni

Conclusione

I caffè narrativi sono un formato accessibile ed efficace che permette alle persone anziane di raccontare le proprie storie, di essere ascoltate e di fare nuove esperienze. I diversi modelli dimostrano che ogni istituzione, a prescindere dalle proprie dimensioni o struttura, può trovare una soluzione adeguata. Con un po' di coraggio e il giusto sostegno, questa iniziativa può diventare una componente preziosa della vita quotidiana.

Ecco alcune raccomandazioni per le istituzioni che operano nel settore della terza età:

- **Iniziare in piccolo:** i primi caffè narrativi possono essere pianificati come offerta pilota nell'ambito del programma di attivazione o come pomeriggio a tema unico.
- **Garantire la moderazione:** è fondamentale che i moderatori e le moderatrici siano competenti ed empatici. I collaboratori, i volontari o gli esperti esterni possono essere formati tramite corsi di perfezionamento adeguati (per esempio tramite la rete caffè narrativi).
- **Coinvolgere partner esterni:** la collaborazione con iniziative di quartiere, musei, biblioteche o università può offrire nuovi impulsi e sinergie.
- **Sfruttare la varietà dei temi:** la scelta dei temi dovrebbe essere vicina alla realtà dei partecipanti e lasciare spazio alla narrazione biografica. Sono possibili anche formati intergenerazionali.
- **Pianificare la regolarità:** un formato mensile con un gruppo fisso o con inviti aperti offre struttura, crea fiducia e promuove una dinamica di gruppo sostenibile.
- **Puntare al radicamento:** un inizio riuscito facilita a medio termine l'inserimento nel programma settimanale regolare.
- **Effettuare una valutazione:** si consiglia di raccogliere il feedback dei partecipanti, per esempio tramite brevi questionari o commenti verbali, per riflettere sull'efficacia e sulla qualità dei caffè narrativi e migliorarli ulteriormente.

Per approfondire

2025 | Rete caffè narrativi

«Linee guida e argomenti»

La rete caffè narrativi mette a disposizione numerose informazioni sul tema dei caffè narrativi e sulla loro moderazione.

[Al sito web](#)

2025 | Università di Vienna, Istituto di Scienze infermieristiche

«Caffè narrativi sulla fine della vita»

Film sui caffè narrativi realizzati nell'ambito del progetto Culture della cura

[Al film](#) (in tedesco)

2024 | ARTISET

« Le persone vogliono essere artefici della propria storia di vita ».

Il racconto biografico favorisce il mantenimento dell'identità individuale e la partecipazione sociale, in particolare tra le persone anziane. Esperienze con i caffè-racconti in diversi contesti.

[Scaricare PDF](#) (in francese)

2022 | Promozione salute Svizzera

«Valutazione del progetto Caffè narrativo 2021-2022: Storie di vita che uniscono»

Questa valutazione del lavoro della rete Caffè narrativi mostra i vantaggi che questo formato può offrire proprio nella terza età.

[Alla valutazione](#)

2022 | Beltz-Verlag

«Caffè narrativi. Approfondimenti sulla pratica e la teoria»

Pubblicato dalla rete caffè narrativi con 34 autori provenienti da diversi contesti di caffè narrativi.

[Al libro](#) (in tedesco)

Maggio 2021 | Direzione della sanità del Cantone di Zurigo

«Esempi di buone pratiche nel settore della terza età nei comuni zurighesi»

I caffè narrativi sono elencati come eventi adatti alla moltiplicazione, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione sociale e la salute mentale delle persone anziane.

[All'elenco](#) (in tedesco)

2020 | CURAVIVA

«Scheda informativa sul lavoro biografico»

Breve sintesi sul tema del lavoro biografico e sul suo impiego nel settore della terza età.

[Scaricare PDF](#) (in francese)

2019 | Bundes-Hospiz-Anzeiger

«Una comprensione più profonda gli uni degli altri – il caffè narrativo»

Rhea Braunwalder, Johanna Kohn

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

2019 | Pro Senectute

«Elenco di media sul tema del caffè narrativi e del lavoro biografico»

Compilato dalla biblioteca Pro Senectute

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

2019 | Prevenzione e promozione della salute

«Ricordare, raccontare, partecipare – Coinvolgimento delle persone anziane attraverso interviste di retrospettiva»

Hariet Kirschner, Anna Zimmermann, Sashi Singh, Simon Forstmeier, Wladislaw Mill, Bendikt Werner, Bernhard Strauss

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

Aprile 2017 | hospizwissen

«Essere ascoltati»

Intervista a Gert Dressel sul tema raccontare la propria vita e fare il bilancio

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

2016 | Rivista di formazione per adulti Zurigo EB Navi

«Il potere della narrazione della vita»

Intervista al filosofo Dieter Thöma

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

2010 | Lavoro biografico e ricerca biografica nel lavoro sociale

«Gestire caffè narrativi»

Lavoro biografico con persone anziane di Ursula Caduff, Johanna Kohn

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

2010 | Cure palliative

«Sulle domande biografiche»

Esempi di domande biografiche di Gert Dressel

[Scaricare PDF](#) (in tedesco)

Ulteriori informazioni:

www.caffenarrativi.ch



**Netzwerk Erzählcafé
Réseau Café-récits
Rete caffè narrativi**